



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Rizzo Giuliana	
Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese	
Classe: V C	Sezione Associata: Liceo Classico
Monte ore previsto dalla normativa (3 x 33)	

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da n.26 alunni, di cui n.12 maschi e n.14 femmine. Gli alunni si dimostrano attenti alle lezioni ed interessati a tutte le attività proposte dagli insegnanti. Gli alunni sono motivati e disponibili anche se non sono sempre pronti nello svolgere il lavoro a casa.

Alcuni raggiungono risultati buoni e anche ottimi, altri invece sono spesso insufficienti per carenze di base o di metodo di studio. Si segnala un'alunna madrelingua inglese.

FINALITA'/OBIETTIVI della disciplina

Per le finalità e gli obiettivi didattici disciplinari si fa riferimento al Documento dell'Area Lingue Straniere, condiviso con gli altri insegnanti di Lingue Straniere dell'Istituto Piccolomini ed alle indicazioni nazionali per i Nuovi Licei.

Si vogliono privilegiare gli obiettivi e le strategie che aiutino gli alunni a trovare una motivazione intrinseca all'apprendimento, a provare interesse e piacere in quello che stanno facendo, a comprendere il significato del loro studio, volto ad una sempre più profonda conoscenza della realtà in cui vivono; questo perché riteniamo che educare significhi introdurre alla realtà, secondo la totalità dei suoi fattori. In particolare, in conformità con le Indicazioni Nazionali per i Nuovi Licei, lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistiche - comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale dei paesi di lingua inglese.

Come traguardo del primo biennio si prevede il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

"Lo studente è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando, in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti".

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/>

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input checked="" type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input checked="" type="checkbox"/>

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>

h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Nel condurre le lezioni si intende partire sempre da ciò che è significativo per gli alunni e quindi conosciuto ed apprezzato, cercando comunque di presentare situazioni problematiche tali da creare la motivazione all'apprendere il nuovo. Sempre nel tentativo di perseguire tale obiettivo, l'insegnante si propone inoltre di presentare con chiarezza e coerenza gli obiettivi delle varie

unità didattiche e di adottare il principio di ricorsività; infatti le lezioni saranno programmate in modo che ci siano continui richiami a conoscenze pregresse, rinvii ed integrazioni. Gli alunni saranno inoltre invitati ad applicare le competenze acquisite a nuovi contesti.

Il presente Piano annuale dell'azione didattica punta all'integrazione delle condizioni di tipo direttivo, partecipativo ed autonomo, con particolare attenzione alla lezione partecipativa per favorire l'acquisizione della competenza relativa al comunicare in lingua straniera.

Le situazioni didattiche che si prevede di proporre sono le seguenti:

lezioni frontali ed apprendimento cooperativo, esercitazioni guidate e riflessioni sul metodo di studio, scambio di informazioni, punti di vista ed opinioni nella risoluzione di situazioni problematiche. Riconoscendo il valore dell'alternanza dei ruoli comunicativi, si prevedono frequenti lavori in coppia.

Si sottolinea l'importanza di valorizzare tutti gli atti mentali propri del processo di insegnamento-apprendimento: cognitivo, procedurale, risolutivo, creativo:

durante la lezione infatti gli alunni saranno sollecitati a lavorare alla soluzione di un problema (problem solving) o all'esecuzione di un compito (task-based approach) e alla rielaborazione creativa di quanto appreso. Costantemente saranno inoltre invitati ad una riflessione consapevole relativa al processo mentale che stanno sviluppando, riconoscendo l'importanza della dimensione metacognitiva.

Gli strumenti didattici che si intendono utilizzare sono:

libri di testo in uso, lettore CD audio, computer, lettore DVD ed altri materiali didattici (fotocopie riguardanti la cultura e civiltà dei paesi anglofoni).

Gite scolastiche:

E' prevista una gita con meta Lubiana, Trieste e Duino con accompagnatori Cappelli, Moscadelli, e supplente Mirizio nel periodo Aprile/Maggio.(Letteratura mitteleuropea).

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Per quanto riguarda lo studio della storia e letteratura, dal libro di testo

M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton *Performer – Culture and Literature 3. The Twentieth Century and the Present* ed.Zanichelli sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Specification 8: The romantic spirit

John Keats and the unchanging nature pp 234

“Ode on a Grecian Urn” fotocopia con traduzione

Specification 11 A Two faced Reality

New aesthetic theories p.347

Aestheticism and Decadence pp 349

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy pp 351

Fotocopie The Preface of Dorian Gray con commento

Fotocopie con trama e temi di The Picture of Dorian Gray

The Picture of Dorian Gray (1898) and the theme of beauty p.352

“I would give my soul “ (brano) pp 354-356

Specification 13: ***The Drums of War***

General historical introduction to the 20th century (until World War II)

The Edwardian Age p.404-405

World War I – life in trenches p.408-409

World War I in English painting: analysis of Paul Nash's pictures (p.413 "The Menin Road; p.414 "We are making a new world")

Modern poetry: tradition and experimentation p.415

The Georgian poets and the War poets p.416-417

R.Brooke: *The Soldier* p.418

W.Owen: *Dulce et Decorum Est* p.419-420

Imagism and Symbolism

T.S.Eliot and the alienation of modern man p.431

The Waste Land – introduction p.432

The Burial of the Dead (I) p.433

The Burial of the Dead (II) p.434

Specification 14: ***The Great Watershed***

Sigmund Freud: a window on the unconscious p.441

The modern novel – the interior monologue p.448

J.Joyce: *The funeral* p.449

James Joyce: a modernist writer p.463

Dubliners p.464

The Dead – *Gabriel's epiphany* p.469

Ulysses – *Wandering Rocks* (photocopy)

Molly Bloom's monologue (photocopy)

Commentary on *Ulysses* (photocopy)

The Bloomsbury Group p.473

Virginia Woolf and the Moments of being p.474

Introduction to *Mrs Dalloway* p.475

from *Mrs Dalloway* - *Clarissa and Septimus* p.476

Article on Virginia Woolf's life and literary production - photocopy

Specification 15: ***From Boom to Bust***

The USA in the first decades of the 20th century p.484-485

The Wall Street Crash p.486

A new generation of American writers p. 487 (first three paragraphs)

Francis Scott Fitzgerald p.488

The Great Gatsby p.489

from *The Great Gatsby* – *Nick meets Gatsby* pp.490-491

Vision of the film *The Great Gatsby* (2013) and comparison with the novel

Commentary on *The Great Gatsby* (photocopy)

Specification 16: ***A new World Order***

From the Twenties to World War II (photocopy)

The dystopian novel p.531
G.Orwell and political dystopia p.532
 from *Nineteen Eighty-four* – *Big Brother is watching you* p.534
 Newspeak (photocopy)
W.Golding and dystopian allegory p 537
Lord of Flies(1954) pp .538
“A view to death” pp.539-540

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l’anno)

Verranno effettuate due/tre verifiche scritte e una/due verifiche orali a quadrimestre. Le verifiche scritte saranno sia semistrutturate che non strutturate, le verifiche orali verteranno su argomenti di storia e letteratura inglese

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

L'uso dei descrittori del Quadro Comune di riferimento del Consiglio d'Europa permetterà di fornire una valutazione omogenea e trasparente delle competenze linguistiche raggiunte.

Sempre secondo le indicazioni del Quadro si cercherà di sviluppare un’abilità di autovalutazione da parte degli alunni, basata sulla consapevolezza di una maggiore o minore acquisizione delle competenze declinate nel presente Piano di Lavoro.

Si farà ricorso alla griglia di valutazione esplicitata nel POF di sezione; in ogni caso la valutazione verrà opportunamente supportata da motivazioni di tipo didattico comunicate allo studente.

Il voto intermedio (fine I° quadrimestre) ed il voto finale (fine II° quadrimestre) saranno l'espressione di una pluralità di prove di verifica (sia scritte che orali) di varia tipologia e coerenti con le diverse conoscenze, abilità e competenze richieste in lingua straniera. Esso terrà conto anche di altri elementi concordati dal Consiglio di classe (impegno, partecipazione, progresso rispetto ai livelli di partenza

Siena, 13/11/2017

Il Docente
Giuliana Rizzo